

# La Tutela Della Salute Dei Lavoratori Stranieri



---

## IL RUOLO DELLA MEDICINA DEL LAVORO NELLA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI STRANIERI

Giovanna **SPATARI**

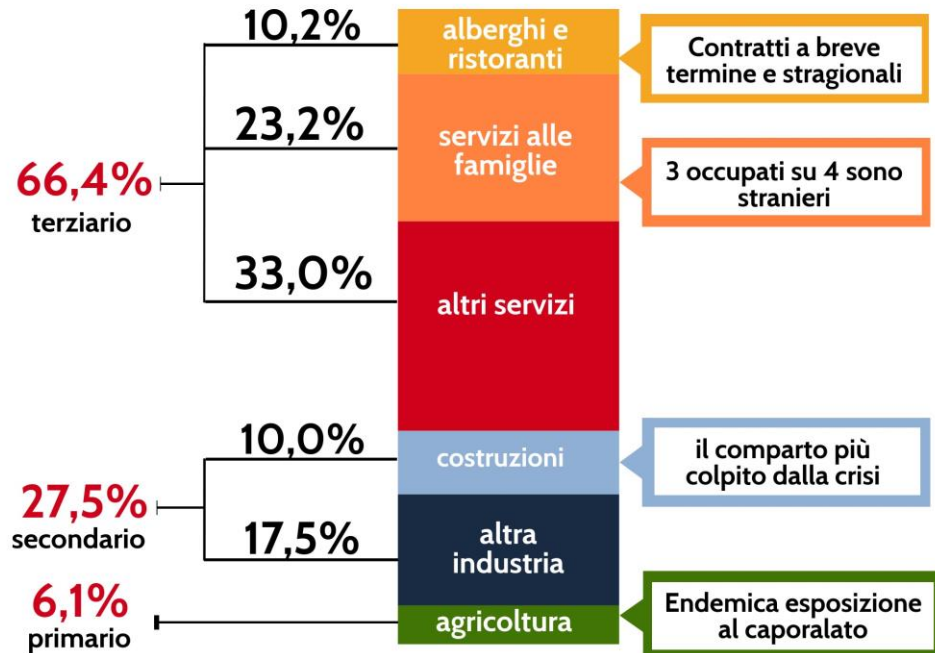
---

# Tipologia di lavori più frequenti per gli stranieri

## Lavoratori stranieri

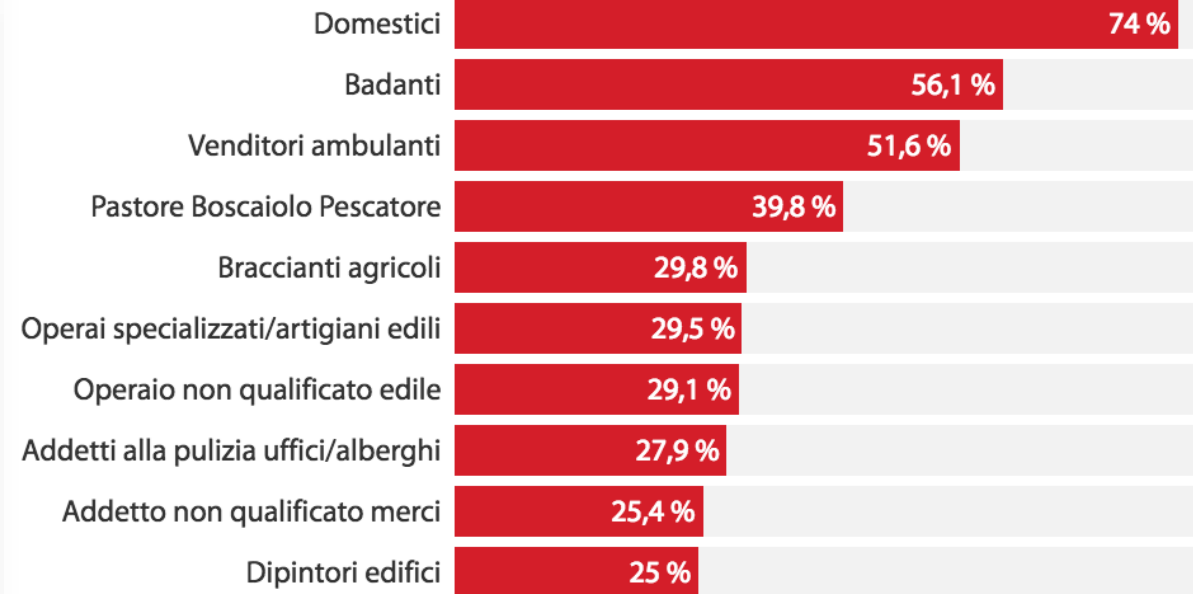
Italia

Distribuzione per settori di impiego (2016)



fonte: ISTAT

DOSSIER STATISTICO  
IMMIGRAZIONE 2017



Fonte: elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Istat

Il mercato del lavoro riserva alla popolazione straniera degli impieghi che rientrano in nicchie di domanda di bassa qualificazione, definiti **3D JOBS** (**D**angerous, **D**irty and **D**emanding/**D**egrading) vale a dire pericolosi, sporchi, esigenti/degradanti.

## "Rosarno, immigrati schiavizzati" Arrestati i caporali della rivolta

Nove persone in carcere e 21 ai domiciliari nella cittadina calabrese: le indagini avviate dopo gli scontri: "Emergono sfruttamento e minacce ai lavoratori extracomunitari"



In questa foto un momento della protesta degli immigrati di Rosarno scoppiata il 7 gennaio 2010

**ROSARNO** - Almeno trenta persone arrestate a Rosarno con l'accusa di aver fatto parte del racket dello sfruttamento e della riduzione in schiavitù degli immigrati nel settore agricolo. Nove persone sono finite in carcere, 21 ai domiciliari. L'operazione "Migrantes" anti-caporali nasce dalle indagini avviate nel gennaio della rivolta degli extracomunitari impiegati nei agrumi.

Dalle indagini emerge chiaramente che la rivolta c'erano lo sfruttamento e le condi

## Caporalato: il sindaco della vergogna o la vergogna della vendemmia?

28/07/2016

1 commento

Scritto da Redazione Slow Wine

👍 Mi piace 256



Manca poco più di un mese alla vendemmia e in Piemonte scoppia la polemica sul caporalato e lo sfruttamento dei lavoratori. Siamo a Canelli, sulle colline del Moscato.

Da qualche anno a questa parte la cittadina piemontese affronta con una pessima programmazione il flusso incontrollato di braccianti che si riversano in paese. Una legge regionale (leggi qui), il Piemonte è il primo a dotarsene, agevola quei comuni e quelle associazioni che mettono in piedi delle strutture ricettive dignitose. L'idea era quella di poter operare anche a Canelli.



# Lecce, bracciante muore mentre lavorava con 40°: tre indagati, non aveva contratto

Le prime ricostruzioni sulla morte di Mohamed: aveva il permesso di soggiorno, ma lavorava in nero con altri due. Il titolare dell'azienda era finito nel mirino della Procura nel 2012

di CHIARA SPAGNOLO



# Carmagnola, bracciante muore d'infarto nella serra ridotta a un forno

L'imprenditore agricolo "Lo conoscevo di vista", ma gli amici ribattono "una messa in scena"



# Klodian Elezi, morto di Expo nei cantieri che lavorano 24h

MARTEDÌ 14 APRILE 2015 10:00



Solo sul giornale *Brescia Today* son riuscita a trovare il nome di quest'uomo. Che poi uomo, quale uomo, aveva 21 anni, un ragazzino.

Nessuno lo nomina probabilmente perché albanese. Però l'11 aprile ha fatto un volo di 5 metri, all'interno del cantiere della Teem, sbattendo la testa e morendo sul colpo, da un ponteggio dove lavorava senza alcuna

imbracatura.

Klodian Elezi, questo era il nome di questo giovane ragazzo da anni residente con tutta la famiglia nel bresciano, che è morto per garantire l'inaugurazione di una galleria nei pressi del futuro casello di Pessano con Bornago, che va inaugurata per l'Expo, perché sarà la prossima futura tangenziale esterna milanese.

Un morto di Expo, volato giù come una mela senza diritto nemmeno ad avere un nome a quanto pare, impiegato in un cantiere ora posto sotto sequestro e da cui son subito sbucate molte irregolarità, tra cui in primis l'assenza dell'imbracatura di sicurezza, che avrebbe permesso a Klodian di assaporare questa primavera e tante altre.

12 aprile 2015

## LEGGE N° 199 dell' ottobre 2016

Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo

- Inasprimento degli strumenti penali per i caporali e per i datori di lavoro
- Indennizzi per le vittime
- Rafforzamento della rete del lavoro di qualità

**Viaggio a Rosarno,  
sette anni dopo la  
rivolta: "La  
situazione qui è  
ancora disperata"**



*Un'immagine della tendopoli*

*Situazione difficilissima nella tendopoli costruita nel 2010 nella Piana di Gioia Tauro. Dei progetti di "accoglienza diffusa" non si è saputo più nulla*

di ALESSIA CANDITO

# Problemi generali

## Lingua

- Comprensione
- Isolamento linguistico

## Istruzione scolastica

- Tipologia di lavoro

## Salute

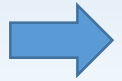
- Carenze dell'assistenza sanitaria di base
- Problemi importati legati alla migrazione

## Religione

- Pratica

# D.Lgs 81/08

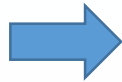
Medico del  
lavoro  
consulente  
globale e ..  
*mediatore  
culturale?*



Valutazione del rischio



Sorveglianza sanitaria



Formazione e informazione



*Le difficoltà che un immigrato riscontra al momento dell'arrivo in un paese diverso da quello di provenienza per cultura, lingua, evoluzione tecnologica rappresentano i primi ostacoli che si antepongono all'acquisizione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro*



# D.Lgs 81/08....

La valutazione del rischio, elemento fondamentale da cui discendono tutte le attività di prevenzione, codificata **all'art. 28 del D.Lgs 81/2008** prevede, tra le novità più rilevanti, espressamente l'obbligo di considerare tutti i rischi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche

- ❖ quelli collegati allo stress lavoro correlato (...)
- ❖ quelli riguardanti le lavoratrici in gravidanza (...)
- ❖ quelli connessi alle differenze di genere, all'età, **alla provenienza da altri paesi**
- ❖ quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro



# Criticità nella VR



Interferenza  
DPI con  
indumenti  
tipici della  
cultura del  
paese di  
provenienza



Carenza servizi  
igienici nel  
settore agricolo



Cartellonistica  
di sicurezza  
non tradotta

Differenza tra piccole e grandi imprese

# Il ramadan

La valutazione dei rischi deve comprendere anche quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari: tra questi si individua il caso dei lavoratori immigrati di origine musulmana che seguono il digiuno imposto durante il mese del **Ramadan**.



La prioritaria prevenzione dell'infortunio sul lavoro comporta un'attenta formazione da erogare a tale categoria di lavoratori che, associando il digiuno a troppo caldo ed eccessivo sforzo fisico, potrebbero esporsi a rischi aggiuntivi quali disidratazione, ipoglicemia, perdita di coscienza.

1

- Informarsi se i propri lavoratori seguono il Ramadan

2

- Invitare il MC a verificare se, tra coloro che seguono il Ramadan, ci sono lavoratori con patologie croniche (diabete..)

3

- Predisporre un piano di lavoro che garantisca un'ottimale distribuzione dei carichi di lavoro nel rispetto di coloro che digiunano

4

- Favorire momenti di recupero psicofisico durante la giornata

5

- Predisporre uno specifico documento di verifica della sicurezza dei lavoratori durante il Ramadan

6

- Predisporre idonee misure di intervento in caso di malore durante il lavoro (es. acqua, ghiaccio, zucchero, ecc.)

7

- Garantire un momento di formazione/informazione sul tema avvalendosi di mediatori culturali (qualora sussistano problemi di comunicazione)

8

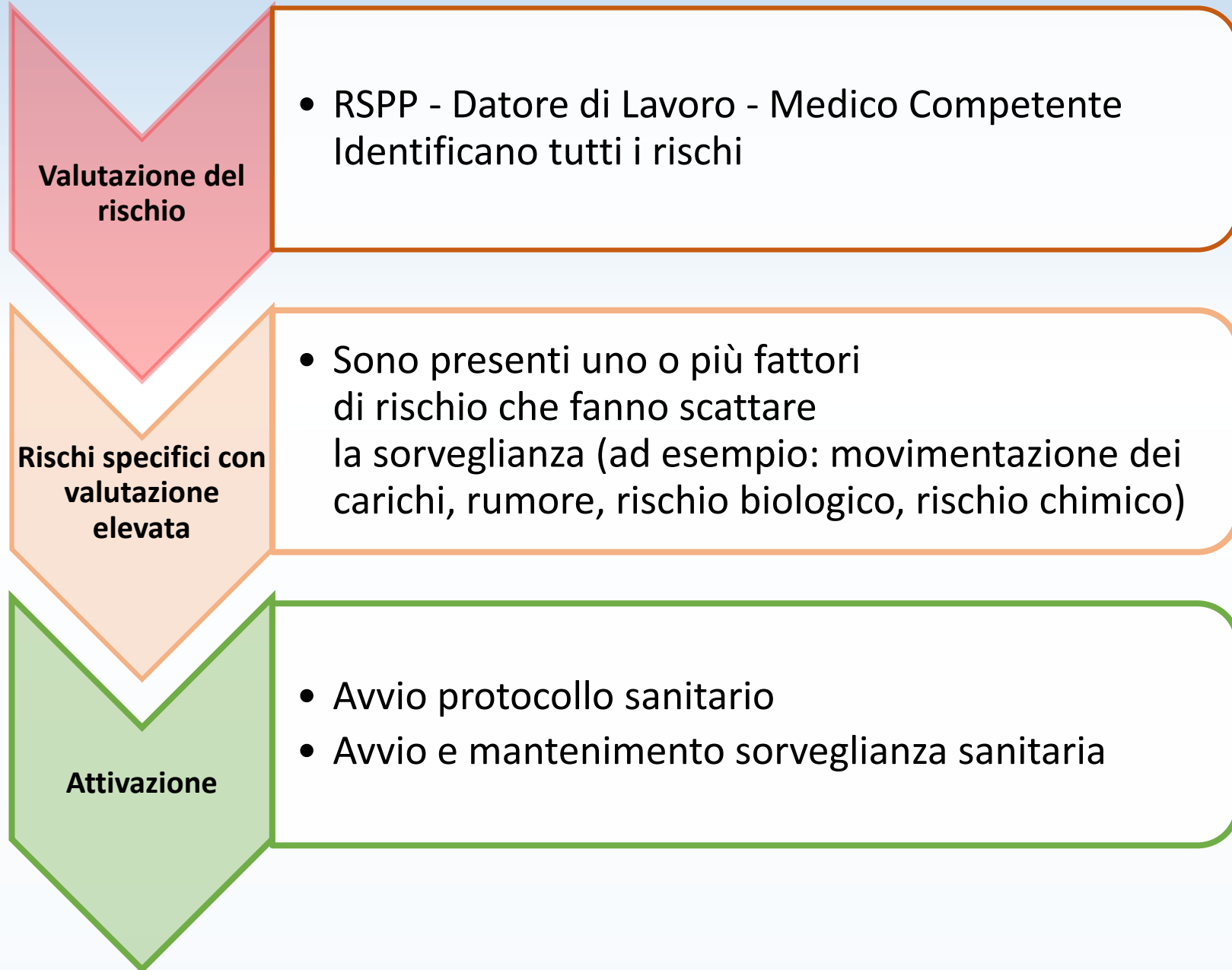
- Adottare un sistema di monitoraggio condiviso con il medico competente

9

- Registrare episodi di malore in questa categoria di lavoratori così da adottare strategie migliorative

# Sorveglianza sanitaria

Quando si attiva?



# Approccio olistico della sorveglianza sanitaria

## IMPORTATI

*“Relocated”*

Malattie infettive contratte nel paese di origine o condizioni genetiche preesistenti.

Sindrome post traumatica da stress.

## DOVUTI ALLA MIGRAZIONE

*“Migration-related”*

Condizioni di stress e disagio dovuti alla migrazione.

Affrontare un ambiente non familiare.

## ACQUISITI

*“Acquired”*

Difficoltà legate al nuovo ambiente, anche di lavoro.

Problematiche di emarginazione.

# Sorveglianza sanitaria



**Eppure, limitatamente al settore agricolo,**  
il Decreto Interministeriale 27 Marzo 2013 **prevede:**

Art. 2: “La visita medica preventiva ha validità biennale e consente al lavoratore idoneo di prestare, senza la necessità di ulteriori accertamenti medici, la propria attività di carattere stagionale, nel limite di **50 giornate l’anno**, effettuate anche presso altre imprese agricole, senza la necessità di ulteriori accertamenti medici.”

# Formazione

Decreto legislativo n. 81 del 2008

## Accordo per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell' articolo 37, comma 2, del D.Lgs 81/08

“Nei confronti dei lavoratori stranieri i corsi dovranno essere realizzati previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua veicolare e con modalità che assicurino la comprensione dei contenuti del corso di formazione, quali, ad esempio, la presenza di un mediatore interculturale o di un traduttore.”

Eppure, i risultati del progetto INAIL

***“SALUTE E SICUREZZA IN AGRICOLTURA: Un'indagine conoscitiva su lavoratori immigrati”***

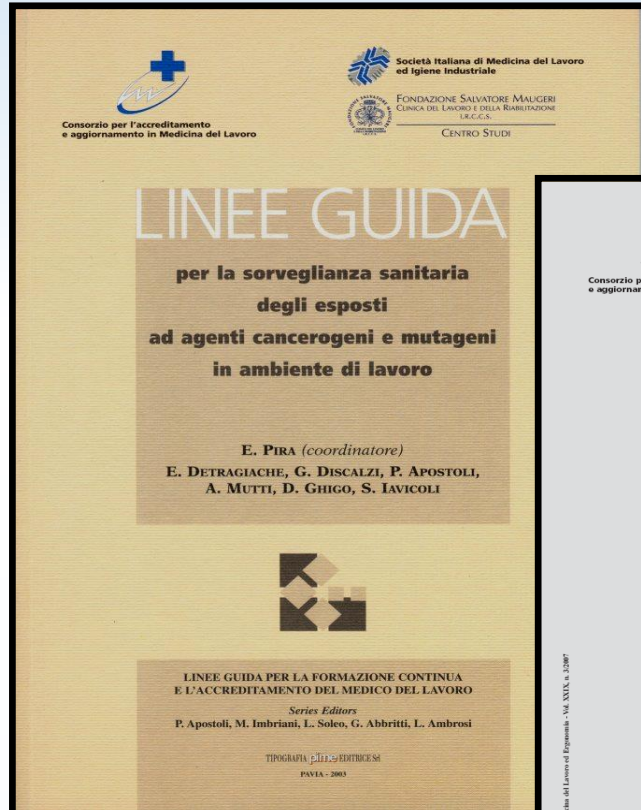
**Dimostrano che**

- Gran parte dei rispondenti si sente per niente o poco esposto a rischi per la salute e sicurezza , di conseguenza dichiara di non avere paura di infortunarsi o di ammalarsi sul lavoro;
- Solo il 16% degli intervistati conosce l'esistenza del Decreto Legislativo 81/08;
- Solo il 32% ritiene tali corsi chiari ed adeguati al livello linguistico

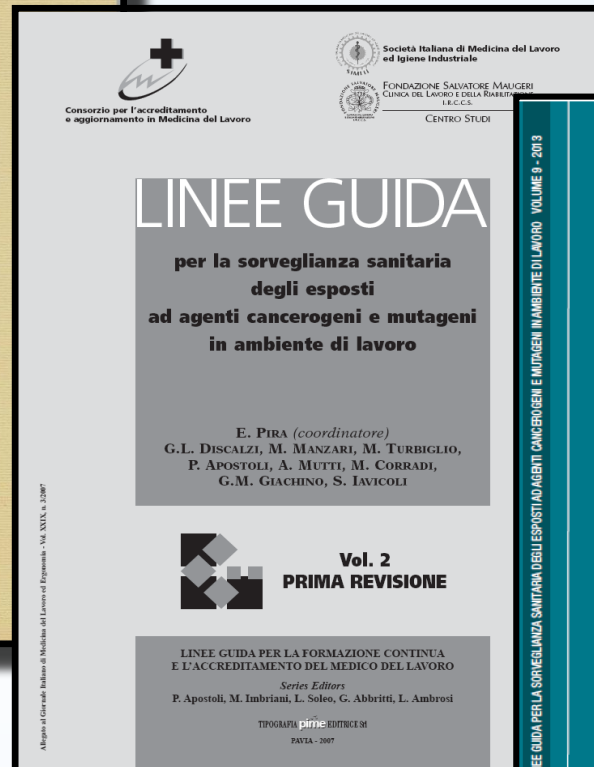


# Linee Guida pubblicate dalla Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale

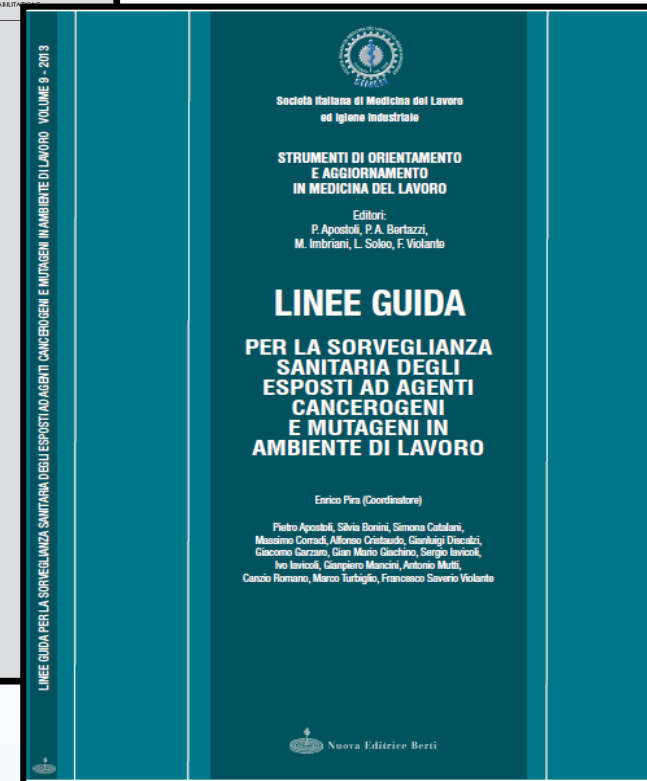
Edizione 2002



Revisione 2007



Revisione 2013





# FORMAZIONE E INFORMAZIONE



*semplici regole  
di prevenzione  
contro il cancro*

**e qualche consiglio in più per i lavoratori**

La prevenzione del rischio da agenti cancerogeni nei luoghi di lavoro  
e le regole del Codice Europeo Contro il Cancro



## *Per il lavoratore*

In questo opuscolo sono illustrate le regole del Codice Europeo contro il Cancro che fornisce alcune semplici indicazioni per promuovere comportamenti individuali utili alla prevenzione dei tumori. Queste regole comprendono un invito alla propria tutela in caso di eventuale esposizione ad agenti cancerogeni nei luoghi di lavoro. Abbiamo ritenuto utile approfondire questo tema analizzando nel dettaglio situazioni da affrontare e comportamenti da adottare in caso di attività professionali che comportino la possibilità di utilizzo di sostanze cancerogene.

L'opuscolo è di facile consultazione ed il Medico Competente fornirà tutti i chiarimenti necessari.

Buona lettura!

# FORMAZIONE E INFORMAZIONE



## *Per il medico del Lavoro competente*

Lo strumento della informazione/formazione, è uno dei cardini delle strategie per la prevenzione di delicata e non immediata applicazione nel caso del rischio oncogeno. La criticità nell'uso di questo strumento risiede nella tecnica e nei contenuti di comunicazione e consiste proprio nella ricerca, di volta in volta (a proposito dei diversi agenti) e caso per caso (in relazione ai diversi soggetti destinatari) di un difficile equilibrio tra nozioni precise e di vantaggioso impiego nella vita quotidiana e il rischio di creare situazioni d'allarme, sino al limite di possibili fobie, che deteriorerebbero senza un ragionevole motivo la qualità di vita del soggetto.

Il counseling può essere visto in generale come un intervento di sostegno volto a fornire consigli e indicazioni utili ad adottare le decisioni migliori per tutelare la propria salute: tali suggerimenti includono, per esempio, indicazioni a modificare comportamenti personali che potrebbero aumentare il rischio, o a incoraggiare provvedimenti di profilassi, o a promuovere la partecipazione a programmi di diagnosi e trattamento precoce, ovviamente complementari a quelli previsti dalla Sorveglianza Sanitaria per il rischio specifico.

A questo proposito possono essere utilizzati come riferimento i codici stilati da organizzazioni nazionali o internazionali per la lotta contro il cancro.

In questo opuscolo viene utilizzato il Codice Europeo contro il cancro, che viene proposto con qualche modifica aggiuntiva focalizzata agli aspetti relativi al mondo del lavoro.

Per facilità di apprendimento i suggerimenti o i divieti di primaria importanza sono illustrati con vignette.



*Non fumare, se fumi smetti  
se non riesci a farlo non fumare  
in presenza di non fumatori.*

1

La letteratura scientifica dimostra che il tabagismo è all'origine di un numero di decessi e malattie superiore a quello che può essere addebitato all'insieme di tutti gli altri fattori ambientali, comprendendo alcol e droghe, omicidi, suicidi, incidenti automobilistici e lavorativi ed AIDS.

La principale causa di morte da abitudine al fumo è rappresentata dalle malattie cardiocircolatorie, dai tumori a carico di diversi organi ed apparati e dalle patologie respiratorie croniche.

E' provato che cessando di fumare si riduce di molto il rischio, anche qualora si smetta di fumare nella mezza età. Il beneficio che si ottiene è evidente entro i 5 anni dalla cessazione ed è progressivamente più marcato con il passare del tempo.

Se proprio non riesci a smettere rispetta la salute degli altri e fuma solo nelle aree appositamente dedicate.

Se decidi di smettere il tuo medico può aiutarti con programmi di disassuefazione molto efficaci.



*Fai ogni giorno attività fisica.*

# 3

Muoversi fa bene non solo perchè previene le malattie cardiovascolari e altre patologie di tipo degenerativo ma anche perchè riduce l'incidenza dei tumori.

Non è necessario rimanere in palestra per ore ogni settimana: basta un'attività fisica moderata per almeno trenta minuti al giorno per almeno 5 giorni la settimana.

Non è necessario che l'attività sia continuativa: si può distribuire l'impegno in fasi da 10 minuti.



# FORMAZIONE E INFORMAZIONE



*Osserva scrupolosamente le  
raccomandazioni per prevenire  
l'esposizione ad agenti cancerogeni noti.*

7

Segui scrupolosamente le indicazioni che ti sono fornite sul luogo e sulle attività di lavoro in occasione dei corsi di formazione e informazione. In particolare presta la massima attenzione alle etichette che compaiono sui contenitori dei composti chimici, in modo da essere consapevole dell'eventuale impiego di sostanze o preparati caratterizzati dalle Frasi di Rischio R45 (cancerogeno), R49 (cancerogeno per inalazione) o R46 (mutageno).

Utilizza rigorosamente i dispositivi di protezione individuale predisposti dal datore di lavoro.

Segnala al medico competente, nelle visite mediche periodiche, qualsiasi disturbo intercorrente. Se hai disturbi nuovi e la prossima visita periodica è lontana nel tempo chiedi una visita straordinaria anticipata.

Tieni una lista aggiornata di tutte le mansioni che hai svolto nelle diverse aziende in cui hai lavorato.

Al termine della tua carriera lavorativa consegna al tuo medico di base copia della tua cartella personale di rischio.





Conosci le sostanze che usi, ricorda il loro nome, la loro composizione chimica e i possibili effetti dannosi sulla tua salute.

Tieni sempre una copia della scheda di sicurezza delle sostanze che usi: è sempre utile, in modo particolare in caso di eventi accidentali.

Riduci la tua esposizione alle sostanze pericolose.

Assicurati che le sostanze pericolose siano stoccate in modo adeguato: verifica che i contenitori siano sempre correttamente chiusi quando le sostanze non sono utilizzate e custodite in armadi e locali idonei.

Segnala tempestivamente ogni incidente anche se si tratta di piccole perdite di sostanze pericolose.

Il tuo luogo di lavoro deve essere gestito in modo da ridurre i rischi. Pertanto richiedi che:

- sia programmata la revisione periodica dei prodotti disponibili sul mercato per scegliere il prodotto meno dannoso per la salute;
- siano programmate campagne di monitoraggio ambientale per misurare i valori di esposizione a sostanze pericolose;
- siano programmati calendari di manutenzione degli impianti di produzione e di aspirazione.

### no



### si



# FORMAZIONE E INFORMAZIONE

*Sviluppa abitudini personali sicure sul luogo di lavoro.*



Non mangiare o bere nell'area di lavoro.



Lava sempre la mani con acqua e sapone prima di mangiare.  
Sciacqua la bocca prima di mangiare o di bere.



Evita il contatto diretto della pelle con sostanze chimiche.



Cambia immediatamente gli indumenti da lavoro che siano stati contaminati da sostanze pericolose per evitare il contatto con la pelle.



Lavati bene e il più presto possibile dopo aver finito il lavoro, prima di tornare a casa.  
Togli gli indumenti da lavoro prima di tornare a casa.





# FORMAZIONE E INFORMAZIONE



[7+]

**no**

**si**

Usa sempre uno spogliatoio separato dal luogo di lavoro.



Separa gli indumenti da lavoro dagli indumenti con cui tornerai a casa.



Tieni puliti gli indumenti da lavoro, se li porti a lavare a casa mettili in una busta di plastica ben chiusa e riponili nel bagagliaio dell'auto. A casa lavali separatamente dagli altri abiti.



Non entrare in locali dove vengono utilizzate sostanze pericolose se la tua mansione non lo richiede.



Non portare a casa nulla dal tuo luogo di lavoro.



Versione in lingua romena



*Reguli Simple  
Pentru Prevenirea  
Cancerului*

**Si cateva sfaturi in plus pentru muncitori**

Prevenirea riscului dat de agentii cancerogeni la locul de munca și regulile  
Codului European împotriva Cancerului.


Versione in lingua inglese



*simple rules  
for prevention  
against cancer*

**And some other advises for the workers**

Prevention of cancer agents risk in working places and  
The European rules against Cancer



**INAIL**

## Sistemi di protezione individuale dalle cadute

Personal fall protection systems - Systèmes de protection individuelle des chutes  
Sisteme të mbrojtjes personale nga rëniet  
Sisteme de protecție individuală împotriva căderilor

Quaderni per immagini

edizione 2016

**INAIL**

## Sistemi di protezione individuale dalle cadute

Personal fall protection systems - Systèmes de protection individuelle des chutes  
Sisteme të mbrojtjes personale nga rëniet  
Sisteme de protecție individuală împotriva căderilor

Quaderni per immagini

edizione 2016



**Picture 5** – Fall arrest system incorporating a lanyard and energy absorber on a flexible anchorage line

- a) mobile anchorage point on a flexible anchorage line
- b) lanyard
- c) energy absorber
- d) full body harness

**Figure 5** – Système d'arrêt de chute y compris longe et absorbeur d'énergie sur ligne d'ancrage flexible

- a) point d'ancrage mobile sur une ligne d'ancrage flexible
- b) longe antichute
- c) absorbeur d'énergie
- d) harnais

**Figura 5** – Sistem për ndalimin e rënies që përfshin një litar dhe një absorbues energjie mbi një linjë ankorimi elastik

- a) pikë ankorimi e lëvizshme mbi linjë ankorimi elastik
- b) litar i shkurtër
- c) absorbues energjie
- d) pajime trupore të lidhjes

**Figura 5** – Sistem de oprire in cazul unei căderi care include o frânghie si absoarbe energia pe linia de ancoraj flexibil

- a) punct de ancoraj mobil pe linia de ancoraj flexibilă
- b) coardă
- c) obiect ce absoarbe energia
- d) ham

# Uso di cartellonistica tradotta

## SEGNALETICA DI SICUREZZA - SEMNE DE SIGURANŢĂ

### I cartelli: le forme e i colori - Panouri : formele și culorile acestora



Cartelli di divieto  
(esempio: divieto di  
accesso nei cantieri)

*Panouri de interzicere  
(de exemplu: este  
interzisă intrarea pe  
șantier)*



Cartelli di salvataggio  
(esempio: ubicazione  
della cassetta di primo  
soccorso)

*Panouri de salvare (de  
exemplu: locul unde se  
găsește trusa de prim  
ajutor)*



Cartelli di prescrizione  
(esempio: obbligo  
d'uso di otoprotettori)

*Panouri de prescripție  
(de exemplu : obligația  
de a folosi protecții  
pentru urechi )*



Cartelli per segnalazione  
di attrezzature antincendio  
(esempio: ubicazione  
dell'estintore)

*Panouri de indicare a  
instrumentelor împotriva  
incendiului (de exemplu:  
locul unde se găsește  
extinctorul)*



Cartelli di avvertimento  
(esempio: pericolo  
generico in cantiere)

*Panouri de avertizare  
(de exemplu pericol  
general pe șantier)*

Rumeno

## SEGNALETICA DI SICUREZZA - SHENJAT E SIGURIMIT

### I cartelli: le forme e i colori - Tabelat: format dhe ngjyrat



Cartelli di divieto  
(esempio: divieto di  
accesso nei cantieri)

*Tabelat e ndalimit (per  
shembull: ndalohet  
hyrja ne kantjer)*



Cartelli di salvataggio  
(esempio: ubicazione  
della cassetta di primo  
soccorso)

*Tabelat e shpetimit (per  
shembull: vendndodhja  
e kutise per ndihmen e  
shpejte)*



Cartelli di prescrizione  
(esempio: obbligo  
d'uso di otoprotettori)

*Tabelat e pershkrimet  
(per shembull: detyrimi i  
perdorimit te mbrojtësve  
per veshet)*



Cartelli per segnalazione  
di attrezzature antincendio  
(esempio: ubicazione  
dell'estintore)

*Tabelat per sinjalizimin e  
mjeteve kunderzjarrit (per  
shembull: vendndodhja e  
fikesit te zjarrit)*



Cartelli di avvertimento  
(esempio: pericolo  
generico in cantiere)

*Tabelat e  
paralajmerimeve (per  
shembull: rrezik i  
pergijthshem ne kantjer)*

Albanese



Società Italiana di Medicina del Lavoro  
ed Igiene Industriale

# 74° CONGRESSO NAZIONALE SIMLI

## 2011 DALL'UNITÀ D'ITALIA AL VILLAGGIO GLOBALE

LA MEDICINA DEL LAVORO  
DI FRONTE ALLA GLOBALIZZAZIONE  
DELLE CONOSCENZE,  
DELLE REGOLE,  
DEL MERCATO

TORINO, 16 - 19 NOVEMBRE 2011  
CENTRO CONGRESSI LINGOTTO



**SABATO 19 NOVEMBRE 2011**

Auditorium  
**SESSIONE PLENARIA**

**I lavoratori migranti**

*Moderatori: G. Abbritti, V. Cupelli*

- 8.30 Emigrazione ed immigrazione in Italia nei 150 anni dell'Unità nazionale  
*W. Pasini*
- 9.00 La gestione dei lavoratori stranieri in Italia  
*S. Iavicoli, A. Valenti, B. Persechino*
- 9.30 La gestione dei lavoratori italiani all'estero  
*P. Bianco, V. Nicosia, R. Ieraci, V. Anzelmo*
- 10.00 Discussione

**SESSIONE PARALLELA**

**I lavoratori migranti**

*Moderatori: E. Pira, S. Candura*

- 10.30 I programmi dell'ILO sui lavoratori migranti  
*M. Boudraa*
- 10.45 I lavoratori migranti. I problemi dell'integrazione  
*A. Berra*
- 11.15 Discussione

## Priorities in OSH



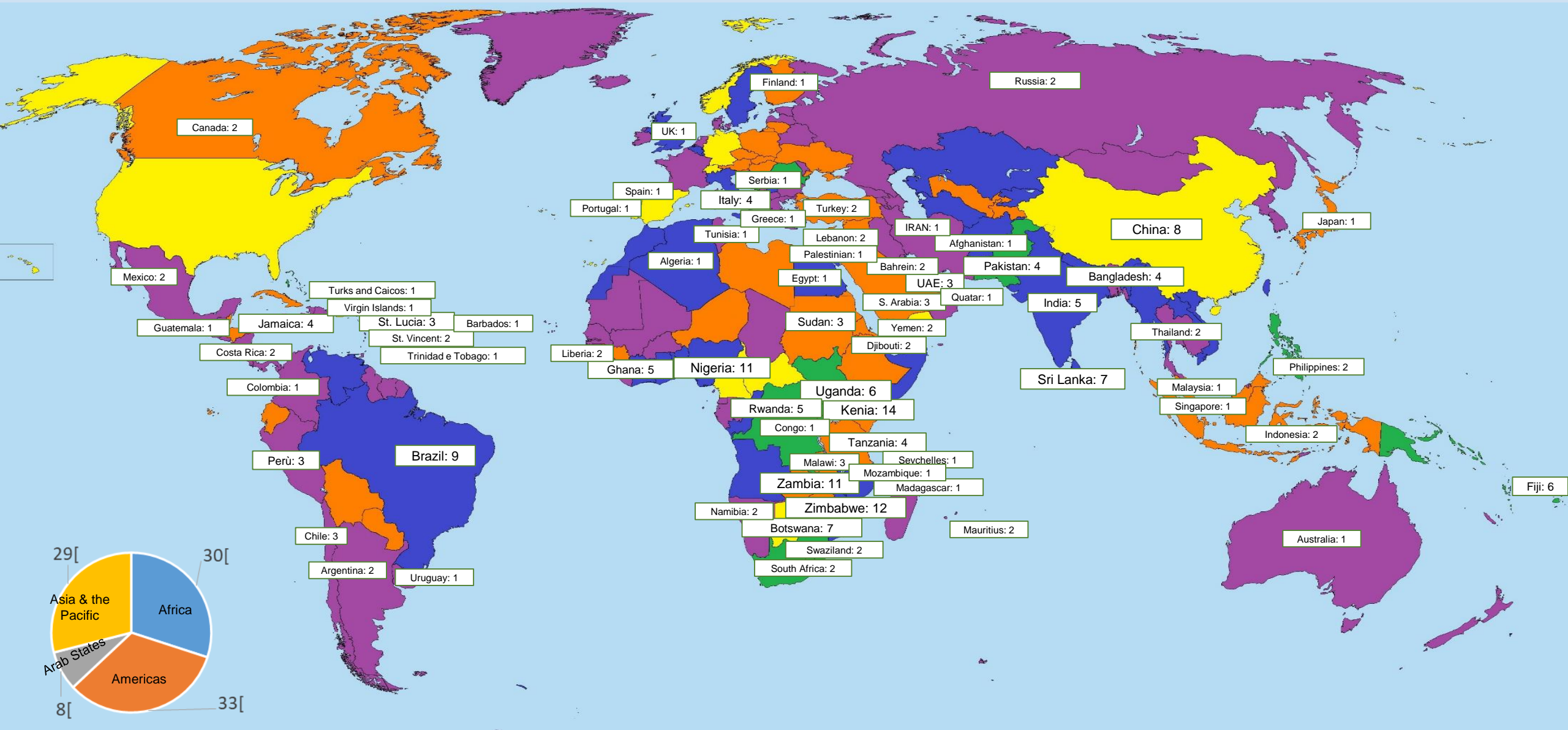
### Workers' health: global plan of action

SIXTIETH WORLD HEALTH ASSEMBLY

“...concerned that there are major gaps between and within countries in the exposure of workers and local communities to occupational hazards...stressing that the health of workers is an essential prerequisite for productivity and economic development...”

“18. Attention should be given not only to postgraduate but also to basic training for health professionals in various fields such as promotion of workers' health and the prevention and treatment of workers' health problems. This should be a particular priority in primary health care.”

2007-2018 Residential Phase (73 Countries)

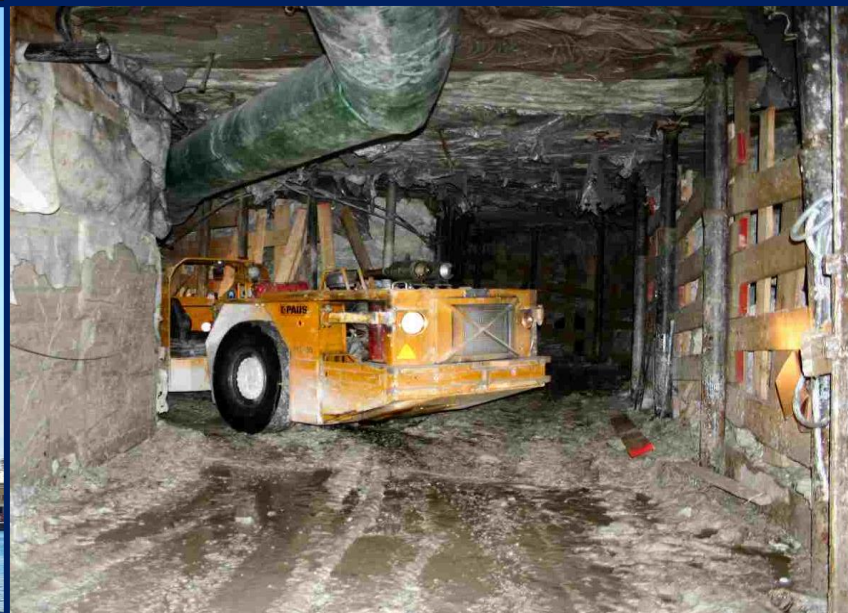




## 2<sup>nd</sup> Phase: The Residential Phase



## 2<sup>nd</sup> Phase: The Residential Phase – Study Visits





For further information:

<http://www.itcilo.org/masters-programmes/master-in-occupational-safety-and-health/about-the-programme>

# La medicina del lavoro e l'integrazione in tema di salute

